

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampèrò N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non declassati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 268

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI  
si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. MANZONI e C. Udine, Via della  
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor-  
sali tutte.  
Giovedì 25 Novembre 1909

## Le "Scuole serali,"

II.  
Che ci vuole, e come piantar una Scuola Serale?

Intanto per far questa scuola non è necessario esser abilitati all'insegnamento. E' bene avvertir il R. Ispettore scolastico del Circondario dell'ora delle lezioni e dell'orario, perchè, se lo vuole, eserciti il diritto di sorveglianza che la legge gli accorda - diritto però che non si riferisce che alla moralità, all'ordine pubblico, ed alle istituzioni dello Stato; è anche bene avvertirlo per poter poi aver diritto alla gratificazione che il Governo concede. Quanto alle materie d'insegnamento, l'insegnante è libero di insegnar le materie che vuole; quanto a libri, può usar dei libri che crede meglio; così quanto alla scuola, nella settimana può farla quante volte crede, e per quante ore crede. V'è dunque libertà, e tanta; e sta bene ci sia.

E per il locale?

Ecco: trattandosi di istruzione degli operai, le amministrazioni comunali non vedranno di mal'occhio, crediamo, che il sacerdote se ne occupi; quindi facilmente - crediamo almeno - concederanno le aule scolastiche: ci sarà così comodità, e il vantaggio di poter usar del materiale stesso della scuola comunale. In altri luoghi ci sarà la sala delle associazioni: e, quando pur mancasse tutto questo, un po' di sala, bene o male, in canonica almeno ci sarà. Ebbene: oltre il resto, prendiamoci anche questa briga: non sarà poco il conforto nel poter dire: a costo di un po' di sacrificio ha concorso all'istruzione e all'educazione di questi poveri giovani, di questi operai. Dio ne terrà conto; e, certo, se lo ricorderanno anche i... non giovani alunni.

E quanto a Sezioni?

In qualche luogo ci saranno, pur troppo, analfabeti addirittura. Con questi, è naturale, bisogna munirsi di pazienza e cominciar ab ovo; altrove gli alunni non avranno bisogno che di acquistare maggior speditezza nel leggere, nello scrivere, e far di conto: in qualche altro luogo abbisognerà una Scuola serale speciale, per preparar uomini e giovani agli esami di elettori da darsi davanti al pretore; in altro ancora sarà bene istituire una scuola di complemento, tanto per toglier i giovani all'ozio...

Veda l'insegnante i bisogni speciali, e disponga, a seconda dei casi e delle circostanze, quanto a sezioni, a materie, a grado di insegnamento, ecc. certo non sarà difficile farsene un'idea, e proverer quindi al caso.

Avverrà che l'insegnamento non trovi negli alunni, per quali è disposto anche a sacrificarsi, che apatia; all'ultimo specialmente, avrà poca frequenza: forse non troverà che pochissima corrispondenza... Ebbene, premetta qualche parola sui vantaggi dell'istruzione, cerchi di incoraggiarli; stabilisca, magari, qualche premio... Ma si; anche questo.

E, per il buon andamento della scuola, quali regole tenere?

Il prof. G. Losio di Brescia - una competenza, come si dice, in fatto di scuole popolari per adulti - ha raccolto in pochi principi le norme direttive. Per l'insegnamento linguistico, il maestro faccia molto conto della copiatura e della dettatura; faccia scrivere il nome e cognome dell'allievo, quello dei parenti, il domicilio, luogo di nascita, data, ecc; oltre a massima morale, detti cose riguardanti i doveri civili, articoli del Codice civile e penale che possano interessare gli adulti, quelli sulle eredità, sul Consiglio di famiglia, sulle pene comminate agli spenditori di monete false, ai disturbatori della quiete, agli oltraggiatori di persone pubbliche, ecc.

Quanto ai problemi di aritmetica si studi il maestro di assecondare i desideri degli alunni; in generale tragga i problemi dalle arti, dai mestieri, dalle industrie esercitate dagli alunni.

Per ciò che si riferisce al comporre, dia la preferenza alla forma epistolare; può anche trarre argomenti dai fatti che avvengono in paese, o si leggono sui giornali...

Qual contegno terrà il maestro cogli alunni?

— Inspiri loro confidenza, li tratti con modi gentili, affettuosi; li compatisca nei loro difetti; se incorrono in errori, si

Nonne fuvant animos landes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Iuse vici mandum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

guardi bene dal metterli in ridicolo: li corregga con pazienza, con carità; li incoraggi: mostri soprattutto di aver a cuore il loro bene: Il maestro non si porti mai a scuola senza essersi convenientemente preparato.

Quanto bene può fare un sacerdote in due tre mesi di Scuola Serale in un paese! Ma... farà da solo? e nella Scuola serale farà solo scuola serale? e, quanto ad alunni, accoglierà tutti? e per i libri?...  
— A domani. abc.

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Navigazione interna.

Roma, 24. — Presiede Marcora. La seduta comincia, come al solito, alle 14.5.

Dopo alcune interrogazioni di poca importanza, seguita la discussione del disegno di legge sulla navigazione interna.

Romussi è lieto che col disegno di legge si ponga finalmente mano alla soluzione di un problema che si ricollega ai vitali interessi della nazione.

Il progetto, benchè incompleto, facilita alle popolazioni il mezzo per promuovere e sviluppare l'incremento economico delle varie contrade col più facile ed economico scambio dei loro prodotti.

Sant Just dimostra con ragioni tecniche come il problema della navigazione interna sia d'indole e d'interesse veramente nazionale. Esamina le reti di navigazione interna della Germania e della Francia in confronto con quella che meglio si adatterebbe alla struttura e ai bisogni del nostro paese.

Parlano poi altri oratori sui interessi locali concernenti il progetto.

Il Presidente annuncia alcune convalidazioni di deputati e la votazione segreta di i disegni di legge.

In fine di seduta l'on. Montagna (che fu accusato dalla Propaganda di Napoli di gravi immoralità e sfidato a querelarlo in quanto alla Procura del Re, iniziando inchiesta d'ufficio, emise un non luogo a procedere), prega sia discussa - egli vorrebbe domani, ma lo sa impossibile - lunedì una interpellanza di Cicotti: « Sul modo con cui la Procura del Re di Napoli ha impedito il libero corso dell'azione penale nei reati attribuiti con pubblica denuncia al deputato Francesco Montagna ».

Cicotti vede nel Montagna l'abilità di m. ssa di colui che, caduto da cavallo, dice di esserne sceso.

Nasce un battibecco perchè Cicotti teme di non arrivare a tempo lunedì avendo

domenica sera un comizio a Napoli. Il Presidente lo assicura di mandar avanti prima le altre interrogazioni. E la seduta ha termine.

## NOTE ALLA SEDUTA.

Roma, 24. — Scialba seduta se si eccettua un po' di movimento alla interrogazione Podrecca contro le Congregazioni religiose, interrotta con dinieghi da Cottafavi ed altri, e da richiami del Presidente ai limiti dell'interrogazione, che muove al Ministro della Guerra per una cessione fantastica d'un fabbricato militare (l'ex Convento di S. Carlo dei Catinari) ad una Congregazione Religiosa. Il Governo però risponde per il gen. Prudente che ancora deve essere messo all'asta. Podrecca, prendendo atto, dice che il Ministro della Guerra ha dei locali che cede gratis, od affitta, o vuol vendere ai frati.

Secondo lui in tutti i giorni ed in tutte le località, si creano delle corporazioni sottratte alla legge e si vieta l'ingresso della P. S. nei locali ove avvengono degli scandali, sottraendo così categorie intere di cittadini al diritto comune.

## La Giunta del Bi ancio contraria al progetto ferroviario.

Roma, 24. — Oggi si è riunita la giunta generale del bilancio, per prendere in esame il disegno di legge presentato dal ministro dei LL. PP. on. Bertolini, sui provvedimenti a favore degli impiegati delle ferrovie dello Stato. La discussione è durata oltre due ore.

Tutti gli oratori si mostrarono chi per un motivo chi per un altro contrarii al progetto.

## NEL MAROCCO

Gli Spagnuoli han finito di combattere?

Madrid, 24. — Il consiglio dei ministri prese visione dei dispacci del generale Marina che fanno prevedere la fine prossima e definitiva della campagna attiva.

La proclamazione d'un nuovo sultano.

Londra, 24. — Il Daily Mail ha da Tangeri. La truppa col sultano furono respinte con grandi perdite dalle forze di Mulai Kabir, fratello Mulai Atid.

Mulai Kabir fu proclamato sultano delle truppe di Riata.

Defraudavano 100 milioni all'anno.

Pietroburgo, 24. — Il senatore Gariu ha presentato la sua relazione sull'affare delle truffe all'intendenza militare. Si crede che le defraudazioni ammontassero annualmente a 100 milioni.

SI operarono 6 arresti: molti sono latitanti.

## Dopo il Convegno di Gemona I Ricreatori Parrocchiali

Non è nel desiderio dei buoni che la adunanza di Gemona non lasci strascichi di discussione: la discussione è madre di idee, queste dei fatti. Tanto più che la questione dei Ricreatori ha un'importanza capitalissima. Nella società l'uomo ha bisogno sempre d'un ambiente caldo ove vivere la sua vita onesta e cristiana. Per i grandi ci sono le associazioni cattoliche; per i giovani le società giovanili che poi preparano gli elementi per quelle. Ma anche le associazioni giovanili devono avere chi loro prepara i gregari, cioè i Ricreatori. Se essi mancano è come mancarne per un periodo di tempo la serra a piante esotiche; la maggior parte non resisterebbe nella lotta col male.

Don Chiot ci ha promesso degli articoli. Oggi diamo posto al seguente articolo di un sacerdote:

Dopo il convegno di Gemona non resta che di raccogliere alcune spighe, abbinate nella raccolta abbondante fatta dai conferenzieri: spighe unite alla paglia, se volete; ma anche questa è buona per far fuoco. Per me fu di grande incentivo il vedere assieme a Sua Ecc. il nostro venerato Arcivescovo, un clero così numeroso, di ogni parte e di ogni età, raccolto a Gemona, non per invito dei colpi di gran cassa, ma per il fuoco, per la buona volontà che lo animava in Cristo. Bastò una parola, detta in un brindisi, così alla sfuggita, da Don Pio Gabos, l'apostolo dei ricreatori friulani; perchè il clero rispondesse: *Eccè Asum.*

La conferenza fu splendida come il sole: ma il clero friulano intervenne, perchè prima di questa, ne aveva udita una, non migliore, ma però più convincente. Le bestemmie, i discorsi triviali di tanti fanciulli... ed insieme a queste voci il lamento delle madri che se li vedono sfuggire, lo strepito del laicismo che passa, calpestando villanamente i fiori di primavera che pululano per ogni dove: tutto questo è una continua conferenza per noi sacerdoti.

Vi ricordate di quel battami che accolse l'entrata del nostro Venerato Arcivescovo? Con noi, applaudiva tutta una idea! Allora mi apparvero, come in una visione, tutti i figliuoli del nostro Friuli, svegliati, intelligenti, nervosamente ansiosi di godere, ma in Domino. Mi parve di vederli interrompere i loro giochi, alzare la loro fronte candida, sorridente, per applaudire a Sua Eccellenza che si interessava di loro, che ripeteva: Lasciate che vengano a me. Sì, Ecc. verranno a Voi: e noi siamo andati gloriosi di sederci al Vostro fianco ad un banchetto, nel quale il nostro cibo era la volontà del Padre. L'Arcivescovo ed il gradino che ci conduce al Papa, a Cristo, ed è anche padre al quale noi siamo felici di condurre i figliuoli. Lasciate che vengano a me: lo ha detto Ezzo, e sarà fatto. Sì, Ecc. li lasceranno venire per forza. Il campo del ricreatore è un campo tutto nostro: il matrimonio fra il socialismo e la massoneria, del quale parlava l'illustre conferenziere, non arriverà fino alla terza ed alla quarta generazione, perchè, dopo tutto, è illegale; essendosi spostati senza dispensa dalla parentela; e per quanto possano brontolare per impedire ai fanciulli che vengano, saremo noi che grideremo forte quanto basti: Lasciateli passare. Col denaro abbondante, colla ragione del più forte, non potranno sostituirsi; ad essi mancherà sempre il personale, e noi ci accingeremo volentieri a quest'opera santa che pel Friuli sarà una rinnovazione.

E grazie anche a voi o sacerdoti vecchi che avete voluto presenziare l'adunanza. Noi giovani raccogliamo con venerazione il vostro mantello e domandiamo al Signore uno spirito doppio, vecchio e giovane. Vecchio per non lasciarsi trasportare da una corrente che ha voluto prendere il suo nome dai cappellini, dai corpetti e da quel complesso di cose che si cambiano sempre e che si chiamano la moda.

Oh cari vecchi, «renovabitur ut aquilae

juvenes tua». Come era bello vedervi all'adunanza! La vostra presenza diceva: Siamo ancora pronti a farci piccoli coi piccoli per lucrarli a Cristo, e noi non possiamo che benedire le vostre orme speciose di esempi, nell'evangelizzare la pace ed il bene.

Domandiamo anche uno spirito giovane: giovane di braccio, di volontà, di generosità, di cuore sopra tutto.

Cosa è un ricreatore? Una unione di cuori, un cuor solo, ecco il ricreatore! E' il S. Cuore di Gesù, aperto di amore: è il cuore del sacerdote casto che va glorioso di dividere coi genitori la paternità spirituale e che arde sull'altare del Signore esclamando: Dove si ama non si fa fatica. E' il cuore piccolo ma caldo dei nostri figliuoli. Prendete in mano una rosa non bene sbocciata, essa darà più profumo. E così il cuore dei fanciulli, se sanno di essere amati, se lo leggono sui vostri occhi, sulle vostre parole, se fino sulle vostre correzioni sentono il palpito del vostro cuore che li ama, vi ameranno tanto ed il ricreatore sarà fatto.

Giustamente alcuni sacerdoti chiesero di un regolamento. Amate: ecco il primo regolamento. Però non saremo noi i primi ad amare, e quindi è giusta la domanda quanto è giusto il desiderio di imparare,

da quei molti che ci hanno preceduti.

Ogni famiglia ha un suo regolamento proprio, così come ogni persona ha il suo vestito, e sarebbe impossibile il pretendere che un vestito vada bene a tutti. Io ne ho letti tanti di regolamenti: tocca di fare come l'ape che succhia tanti fiori e raccoglie il miele in se stessa, e dopo di averlo col suo proprio calore liberato dalla troppa umidità, lo rigetta nelle celle, ove viene asciugato ancora dal calore delle compagne, fino ad essere maturo. Raccogliamo qualche cosa dai libri: i Salesiani ne hanno parecchi: più ancora dai nostri amici, che hanno, come si dice, mano in pasta: incubiamo tutto colla nostra esperienza, un po' anche coll'esperienza di chi ci aiuterà, et sensim sine sensu il regolamento sarà fatto.

Il campo dei ricreatori è largo ed aperto, uniamoci a spigolare. Lo farò io e lo facciano anche altri portando assieme le spighe sul nostro Crociato.

I lettori di buona volontà separeranno la paglia e raccoglieranno il frumento, per frangere il pane ai pargoli, non senza compatire la mano spigolatrice, sapendo che da Booz e Rut è nato Cristo, e dal molto degli altri e dal nostro poco nasceranno i buoni cristiani.

## DALLA PROVINCIA

### S. Pietro di Ragogna 24 novembre.

La gioventù all'opera!

In occasione della Festa della Madonna della Salute, venne tra noi anche la brava Filarmonica di Mels, diretta dall'ottimo amico Luigi Cucciani. Il manipolo numeroso e forte dei nostri 170 giovani adunati all'ombra della candida bandiera della Democrazia cristiana, mosse con entusiasmo incontro alla Filarmonica, con canti e grida entusiastiche di gioia.

Ed era bello, consolante vedere quell'esercito di giovani, pieni di fede e di coraggio civile, che affermavano pubblicamente, calpestando il rispetto umano e le piccole viltà, l'ideale a cui ispirano la loro giovinezza e che li rende buoni, degni di ammirazione e di rispetto.

Quei nostri giovani amici dimostravano di comprendere quale sia il vero scopo della vita, la meta a cui devono tutti i buoni consacrare gli affetti del cuore, le energie e gli entusiasmi della mente, rimproverando col loro esempio coloro che energie, affetti ed entusiasmi spremono nelle frivolezze e nelle bassezze del vizio.

Il nostro Paese può davvero essere additato come modello; i nostri giovani possono servir di sprone a tanti altri dei paesi del nostro Friuli, i quali pur non essendo gnasti e cattivi, sono apatici, indifferenti, paurosi d'ogni minimo motteggio, pieni di rispetto umano.

Sì, noi vorremmo che tutti i giovani friulani si accendessero di ardore e di entusiasmo per tutto quello che è buono ed è bello, si sottenessero dal torpore che li rende pusilli e vili, vorremmo che come i loro compagni del nostro Paese si organizzassero sotto il vessillo della Democrazia cristiana ed insieme ai Parroci, lavorassero da forti a vantaggio della Religione e della Patria! I giovani possono e debbono far molto.

In alto i cuori e le menti, in alto! E' tempo di riunirsi, di credere e di operare il bene: il campo è vasto e c'è posto per tutti. Giovani friulani, non abbiate paura: l'ideale nostro è santo e sublime: lavorate con noi, con tutte le forze e con fermezza e sincerità di proposito. Sarete ammirati da tutti e Dio vi benedirà!

E a voi, o cari giovani di S. Pietro, giunga gradito l'incoraggiamento e il plauso degli onesti e dei buoni e il saluto che io v'invio a mezzo di questo nostro giornale che noi tutti dobbiamo sostenere nell'interesse della nostra santa causa.

A voi, che non contenti di praticare pubblicamente la nostra Religione e di offrire l'esempio del vostro fervore e della vostra pietà volete anche raccogliere gli altri giovani in associazioni benefiche; a voi che vi accingete a costituire una Società Operaia, una Filarmonica ed altre istituzioni importanti, io esprimo la mia stima sincera, tutta la mia ammirazione ed il mio entusiasmo. Avanti, avanti sempre!

### S. Martino di Campagna 23 novembre.

I coscritti. — Venerdì mattina partirono i nostri coscritti; ma prima di lasciare il loro paese, le loro famiglie, vollero compiere il loro dovere di buoni cristiani.

E la mattina del giovedì, accompagnati da parenti e da amici noi li abbiamo visti dinanzi all'altare della Madonna ascoltare la Messa, dopo che si erano cibati del pane dei forti. Oh come era bello e consolante vedere questi baldi giovani prostrati

dinanzi al Dio degli Eserciti a domandare coraggio e forza per compiere i loro doveri.

Al Vangelo rivolse parole affettuose di consiglio e di augurio il nostro parroco, mettendo in sull'attenti i giovani contro i pericoli che li attendono in caserma.

Visita all'Ufficio postale. — Per due giorni continui abbiamo avuto tra noi il R. Ispettore delle Poste di Udine.

Non sappiamo quali effetti produrrà l'inchiesta del R. Funzionario. Però la visita è venuta a tempo, poichè l'aria dell'ufficio postale aveva bisogno di essere purificata e ossigenata tanto che dalla piazza la posta fu trasportata in fondo al paese. Così abbiamo la buca postale in piazza, l'ufficio in casa della collettrice e il recapito in una osteria in su in su in fondo al paese. Meglio di così le cose non potrebbero andare!

La levatrice. — Da due mesi siamo senza Levatrice. C'è nessuno che sappia dirci qualche cosa in proposito?

Per chi non lo sapesse, la Frazione di S. Martino dista dal Comune di Montreale 12 Km. e non ha la visita medica che il martedì e il sabato. Tanto e tanto un po' di Levatrice non starebbe mica male. Ma anche per quella bisogna votarsi a far altri 4 o 5 Km. di Strada fino a S. Leonardo, perchè si dice che ivi metterà stanza la nuova levatrice. Avanti: sempre di bene in meglio!

Una messa degli emigranti di Trieste. — Lunedì mattina fu cantata una Messa all'Altare della B. V. ordinata dai nostri buoni ed onesti lavoratori residenti a Trieste e quali anche lontani sanno ricordarsi della loro Chiesa per il cui Intro e decoro hanno regalato due belle lampade di bronzo donate e 4 doppiieri.

Sono di buon gusto e producono un ottimo effetto.

Istituzioni sociali. — Venerdì sera si radunavano a consiglio i membri direttivi delle Società del Bestiame Bovino di Mutuo Soccorso e della Cooperativa di Consumo che prenderà vita nei primi mesi dell'anno venturo.

Coloro che hanno firmato delle Azioni sono pregati di versare l'importo al Cassiere Angelo Tomasini entro la I. metà del venturo dicembre. Il resoconto delle altre due Società fu confortante assai, se teniamo conto dei gravi danni subiti per vari sinistri avvenuti in primavera.

Coraggio dunque e avanti - nessuno rompa le file ma si chiamino altri ad ingrossarle.

Diremo anche noi - col popolo e per il popolo sempre.

### S. Paolo al Tagliamento 23 novembre.

La festa votiva della Madonna della Salute

Anche in questo paese si volle istituire questa festa che riuscì davvero brillante. Alle ore 10 Messa solenne in musica eseguita dalla locale Schola Cantorum con accompagnamento d'armonium.

Ore 14 solenne trasporto del Simulacro della Vergine alla Chiesa campestre di S. Elisabetta con concorso di numerosissimo popolo accorso anche da paesi vicini accompagnata dalla locale premiata Banda che durante il lungo percorso eseguì scelte marce religiose sotto l'abile direzione dell'egregio Maestro Giuseppe Toso di Cordero.

Quivi terminati i Vesperi il Sostituto Vicario Don Eugenio Valussi sulla porta della Chiesa per meglio farsi udire da quella fumana di popolo che assiepava il

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizio speciale in argento per nozze, battesimi in città e provincia a prezzi modicissimi

prato adiacente tenne un breve ma lodovissimo discorso.  
Merita lode il D.n Valussi, che nel Tri-duo in preparazione alla festa con la sua eloquente ed efficace parola fece sì che una grande quantità di fedeli si accostassero a ricevere i S. S. Sacramenti anche dei più tenaci.

### Cividale

24 novembre.

#### Le drammatiche gesta di un soldato.

Ieri notte un alpino piemontese, certo Bruna Francesco della classe 1885, fu trovato ubriaco per la strada dai Carabinieri i quali lo accompagnarono alla caserma di S. Domenico dove risiede la compagnia degli Alpini, consegnandolo al Caporale di Guardia. Il Bruna doveva passare agli arresti, ma nel momento che il Caporale si voltava, egli con sveltezza saltò nel proprio camerone, prese un fucile e moltissime cartucce e principiò a sparare a casaccio, senza alcuna mira speciale.

La caserma fu messa sottosopra: le detonazioni furono udite anche dalla strada. Il furibondo soldato riuscì in tal modo a fuggire, e mentre veniva inseguito seguitava intanto a sparare, terrorizzando tutti, impazzendo i contadini e costringendo le guardie e i carabinieri che gli correvano dietro, a nascondersi varie volte per non essere accoppiati. La caccia continuò così per alcune ore, ma poi il Bruna protetto dall'oscurità riuscì a far perdere le sue tracce a coloro che lo inseguitavano.

Ad un osteria dove si era fermato il Bruna aveva detto all'oste: Fuggo perché ho sparato. So bene di non aver fatto male a nessuno, e se non temessi che mi punissero andrei a costituirmi... Ma ormai è fatta! Temo il fucile con me, perché se venissero per arrestarmi voglio conservar quattro pillole anche per loro...

Si venne poi a sapere che si era diretto a Castel del Monte. Saputo questo il capitano Alberello e il maresciallo Sogliani, vestiti in borghese continuarono a seguire le piste del fuggiasco.

Trovarono il milite nella Osteria alla Casa Rossa che aveva ordinato mezzo litro e stava centellinandolo, col fucile deposto in parte.

Il maresciallo Sogliani fu d'un balzo al fucile e lo prese; il capitano saltò addosso al Bruna e lo afferrò pel collo riducendolo all'impotenza finché il maresciallo poté mettergli le manette. Quindi lo tradussero a Cividale.

### Codroipo

24 novembre.

**Ispezione militare.** — Col treno delle 15,30 di oggi, proveniente da Udine, giunse qui il Generale comm. Olea comandante la Brigata Cavalleria di sede a Padova. Egli ha passato in rivista lo squadrone cavaleggieri «Vicenza» qui stabiliti agli ordini del distinto capitano signor Parmigiani, poscia ha visitato i nuovi locali in costruzione, rimanendo soddisfatto del modo con cui si è provveduto onde collocare tanto i militari quanto i cavalli.

### Tolmezzo

24 novembre.

**Una rapina.** — Lunedì sera, mentre un impiegato nello stabilimento tintoria Linnasio — certo Demicheli Celso di anni 22, del nostro paese — andava a Verzegnis, non appena ebbe oltrepassato il ponte sul Tagliamento, si trovò in presenza di due sconosciuti che in tono arrogante gli chiesero una lira per ciascuno, altrimenti avrebbe avuto a farla con essi.

Il Demicheli trovandosi senza difesa, rilasciò senz'altro l'importo richiesto. Ma i due mariuoli non soddisfatti si appropriarono del portamonete contenente 6 lire. Visto poi che il malcapitato non portava con sé altra somma se ne andavano in cerca di miglior fortuna.

Il Demicheli ha denunciato il fatto all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

### Reana del Roiale

24 novembre.

#### Nomina del Sindaco.

L'altro giorno si radunarono in Municipio 17 consiglieri per l'elezione del Sindaco, avendo rinunciato il sig. Linda dott. Antonio. Prima della convocazione, abbiamo fatto un giro per le varie frazioni onde assorbire l'intonazione, e pareva che quasi ogni frazione volesse il suo Sindaco. Quindi si prenderà lotta nell'alta camera comunale, capace di scindere ed indebolire a capriccio le nostre forze amministrative.

A prevenire e sfatare simile perdita di forze, sempre dannosa e deplorevole in un consesso municipale, giovò non poco la prudenza e la fermezza di chi presiede la seduta (e per questo merita lode) in modo che i votanti puntarono su due soli candidati, il sig. Linda rinunciario ed assente, ed il sig. Comelli Antonio presente al consesso. La gara di voti si pronunciò caratteristica su queste due, il sig. Linda candidato del Basso Roiale, e il sig. Comelli candidato dell'Alto Roiale. Se il Basso Roiale fosse stato compatto avrebbe trionfato, ma per causa di certe mene e defezioni inqualificabili, fu soccombente.

Per un solo voto, diciamo uno solo, troppo poco, riuscì eletto a sindaco il sig. Comelli detto Minisini. Noi che fummo addentro e conosciamo a fondo le tendenze del Comune di Reana, conosciamo le varie faccende interne ingarbugliate da sciogliere, gli intrighi personali che spesso fanno capolino in Consiglio, diciamo che un voto, ah, è troppo misero. Staremo ad osservare come il Comelli saprà dirigere questa musica, e gli auguriamo che non riesca la sinistra senza... sale.

### S. Vito al Tagliamento

24 novembre.

#### La chiusura del Zuccherificio?

La Direzione della Fabbrica zucchero avvisa i coltivatori che qualora divenisse legge il progetto presentato al Parlamento sugli zuccheri, sarebbe impedita assolutamente la continuazione dell'industria nazionale dello zucchero di barbabietole e fin dalla prossima campagna cesserebbe di riaprire la fabbrica.

Noi crediamo si tratti d'un forte trust in opposizione al governo.

### È USCITO

Abbiamo il piacere di annunziare ai pellegrini di Lourdes, ai loro amici, ed a tutti coloro cui potrebbe interessare, che è uscito per la nostra Tipografia un elegante opuscolo dal titolo:

#### Da Udine a Lourdes

Ricordi di MAX

Sappiamo che molti lo aspettavano con impazienza, e che già centinaia di copie furono richieste.

«Da Udine a Lourdes» — Ricordi di Max — (Udine - Tip. del Crociato). Ogni copia cent. 15 — 50 copie L. 7 — 100 copie L. 12.

Si vende alla Tipografia — presso l'autore — e presso la Direzione del Pellegrinaggio Friulano a Lourdes.

### Flambro

23 novembre.

#### Chiusa delle feste.

Fu una ridda di avvenimenti sempre lieti che segneranno nella storia di questa antica Pieve orma profonda.

La consacrazione della nuova Chiesa parrocchiale e l'erezione della sala sociale dell'Asilo infantile di cui si farà la *fondata la lotaria*; sono fatti che eccedono il corso ordinario della vita paesana.

E tutti i flambreschi riconobbero l'eccezionale importanza dei festeggiamenti e con tutto l'entusiasmo concordi cercarono di celebrarli colla maggior solennità.

Già fu data relazione della festa della inaugurazione della Chiesa. Nella medesima corrispondenza fu pubblicato un cenno sulla Pesca di Beneficenza indetta appunto per racimolare almeno in parte i fondi necessari alla fondazione del nuovo istituto.

Ieri ed oggi si diede continuazione della Pesca. Furono giorni pieni di luce, di movimento, di vita. Dopo una lunga settimana di pioggia non era lecito sperare termine così felice al periodo dei festeggiamenti. Favoriti dal tempo propizio si vide folla innumerevole giungersi al paese e circondare il chiosco della beneficenza e lasciarsi di bei quattrini.

Ora che i flambreschi hanno raccolto grazie alla generosità dei benefattori i mezzi per gettare le fondamenta della nuova opera in cui si accentrerà la vita religiosa civile e sociale del paese, sia permesso auspicare loro l'attuazione immediata del santo ideale.

### Azzano X

23 novembre.

#### Festa e istruzione religiosa.

Ci scrivono da Tiezzo: Domenica nella Parrocchia di Tiezzo gran festa: si celebrò la solennità della Beata Vergine sotto il titolo della Salute. Dopo i vesperi fu portato in processione il Simulacro della Madonna, durante la quale suonò la Banda di Roveredo in Piasco, e a dire la verità si fece onore. Popolo numeroso e da tutti i paesi. I fuochi artificiali riuscirono a meraviglia, eseguiti dai ben conosciuti fratelli Steffan di Vittorio. Della ben riuscita festa vien data lode a quel Rev. do Parroco e Commissione. La nota suonata furono le tre feste da ballo; come quasi dappertutto, con anche a Tiezzo si serve prima a Dio e poi al diavolo.

**Istruzione religiosa.** — Ho letto nella *Concordia* di domenica p. p. di un'istanza presentata dai padri di famiglia del Capoluogo e frazioni, all'Amministrazione Comunale, affinché venga impartita l'istruzione religiosa nelle scuole, altra volta negata. A me sembra che deve avere un bel fegato quell'Amministrazione per dare un rifiuto, mostrandosi contrari alla volontà di quei padri di famiglia. Se ciò avvenisse, che non credo, si uniscono gli elettori, e dicono francamente: arrivederci alle elezioni; allora vedremo, e daremo il ben servito.

### Tarcento

21 novembre.

**L'assoluzione di un consigliere imputato di abuso di potere.** — Ieri, presso la nostra Pretura si svolse il processo contro il consigliere anziano Di Maria Gian Giacomo, imputato di abuso di potere. Ed ecco come stava il fatto:

Un giovane, certo Pietro Andreoli di Lauriaco, desiderando avere licenza per caccia con fucile si recò tempo fa al Municipio di Segnacco a presentare i voluti documenti. Desiderava che l'istanza fosse esata in brevissimo tempo, si fece compiere la pratica dal segretario con l'opposizione del timbro al relativo nulla osta.

Il segretario stesso consegnò senz'altro gli atti all'Andreoli, perché facesse apporre la firma da qualche assessore essendo assente dal Comune il sindaco avv. Perissutti.

Non avendo l'Andreoli trovato alcuni assessori si rivolse al consigliere anziano sig. Di Maria Gian Giacomo, dalla propria frazione, il quale, viste le fedine pesanti,

il timbro del Comune e conoscendo di persona l'Andreoli e seguendo un'antica consuetudine, firmò il nulla osta in sostituzione del sindaco.

Chiamato poi dall'avv. Perissutti, il Di Maria si scusò dichiarando di non aver avuto alcuna intenzione dolosa, ma di aver cercato solamente di supplire all'assenza dei membri della Giunta.

Ma il Sindaco non volle accettare scuse, e ieri il Di Maria dovette comparire davanti al nostro Pretore imputato di abuso di potere.

L'avv. Mini con una bella arringa dimostrò che il Di Maria aveva agito correttamente e legalmente, e comunque non concorrevano gli estremi del reato.

Il P. M. dottor Asti, segretario del Comune, chiese l'assoluzione per inesistenza di reato e il pretore dottor Bulioni mandò infatti assolto l'imputato appunto per inesistenza di reato.

### Tramonti di Sotto

23 novembre.

#### Per una delibera consigliare.

Il consiglio comunale di Tramonti di Sotto nell'ultima seduta deliberò all'unanimità di portare da L. 650 a 800 lo stipendio del Curato-maestro di Campona e da L. 650 a 700 quello del curato maestro di Tramonti di mezzo. Di più assegnavano L. 100 di gratificazione ai primi per il lodevole servizio del decorso anno scolastico e per quello che si spera faccia nell'anno iniziato. Oredo necessario mettere i punti sugli i.

E prima di tutto, nel Verbale di deliberazione, leggo tre premesse che son davvero carine. «L'articolo 242 del Reg. sull'ist. Elem. non è applicabile nel nostro caso». Ma signori miei, voi quell'articolo non l'avete pur letto — per risparmiarvi la fatica di aprire il Regolamento — lo faccio conoscere io — Art. 242 «Gli stipendi dei maestri non potranno mai essere inferiori al minimo legale, nonostante qualunque rinuncia o convenzione in contrario».

Chi sa leggere e scrivere capisce subito che per questo articolo, in nessun caso, lo stipendio potrà essere inferiore al minimo legale. Di più il Reg. scolastico non fa differenze tra nomine provvisorie od effettive, quindi dovrebbero riconoscere il dovere di compensare almeno con lo stipendio legale i maestri provvisori. Si aggiunge: «Considerando che i detti curati sono stipendiati anche dal Comune e dal Governo ecc.» — Via, questa è una bugia: lo sapete anche voi che il Curato di Tramonti di mezzo (veramente curato) non riceve un centesimo dal governo; e anche date e non concesso questo nulla avrebbe a fare lo stipendio da maestro con la paga del governo. L'avete approvato come maestro? fa il suo dovere come maestro? E pagato come tale. Si aggiunge in fine a Ritenuto che lo stipendio di L. 650 è irrisorio? Ah dunque è irrisorio lo stipendio di L. 650? Ottimamente; e allora al Curato di Tramonti di mezzo per ingrassare lo stipendio si aumentano 50 lire mentre a quello di Campona se ne concedono 150. Ma perché questa differenza? Forse perché a Tramonti di mezzo la fa venire sdogliata. Lo dovrebbero pur sapere gli illuminati consiglieri di Tramonti di sotto che gli sdogliamenti stanno a carico dei Comuni. Ma qui è giusto rilevare una cosa; il sindaco propose L. 800 per ambedue i Curati, ma consiglieri di Tramonti di mezzo rigettarono la proposta del sindaco e proposero le 700. Ma bravi quei consiglieri; ah bricconi, meriterebbero una tiratina d'orecchi. Ah, ma già, essi l'hanno fatto per spirito d'economia. E nell'economia sono maestri; mancano scuole, cimitero, strade, fontane, ed essi per ispirito... d'economia, lasciano là... Ma il bello viene in ultimo; si approvano 200 lire di gratificazione per Curato-maestro di Campona. Giuste, meritate; ma e perché questa differenza di trattamento? Il Curato di Tramonti di mezzo ha meriti per lo meno uguali a quello di Campona. Ha fatto scuola per due anni a ben 80 alunni, venti in più del numero legale, in una aula che contiene appena 35 ragazzi. L'esto è stato sempre soddisfacentissimo, tanto che gli alunni presentati agli esami di prosiegimento furono sempre e tutti promossi con buonissime classificazioni; e tutti riconoscono l'attività e la cura intelligente di D. Corona per la scuola; i genitori non hanno parole per lodare il benemerito Curato per sacrifici che fa e per il profitto che ne ottiene. E allora quale la causa? Perché si accorda questa gratificazione a D. Gerometta e non Corona? Che c'entri anche qui lo spirito d'economia dei consiglieri di Tramonti di mezzo? Questa, signori miei, è un'ingiuria, un insulto villano lanciato contro un povero curato che mette tutta la sua buona volontà, che si sacrifica in tutti i modi per il bene della scuola. Non per questo però il curato verrà meno ai suoi doveri, perché sente il bisogno di corrispondere alla stima e all'affetto dei suoi curaziani; ma era ben giusto che fosse reso pubblico un modo d'agire che è non solo un'indelicatezza ma una vera propria ingiustizia.

Un Tramontino.

### Le eruzioni vulcaniche a Teneriffa aumentano di intensità.

Madrid, 24. — Dispacci ufficiali da Teneriffa in data odierna annunciano che il vulcano continua ad emettere lava con maggiore intensità degli ultimi giorni. Una delle correnti di lava segue sempre lo stesso cammino dirigendosi verso Santiago. Essa si avanzò ieri di 500 metri, ha una larghezza di 250 metri e 10 di altezza. Essendo aumentata la velocità della corrente, la lava raggiungerà la valle di Santiago prima della data prevista. Il grande spessore e la corrente della lava rende inutile la costruzione di dighe, si prevedono quindi grandi danni.

## Cronaca Cittadina

BIARIO SACRO.

Venerdì 26 — s. Dalfoia.  
Fiere e mercati della Provincia  
Udine, S. Vito al Tagl., Conegliano.

### Ai Cresimandi.

Domenica p. v. 28 novembre S. E. l'Arcivescovo non crescerà in Udine trovandosi in quel giorno ad Artegnana per la festa federale delle Ass. Catt.

## Ad Artegnana, domenica, per la Festa Federale

### REAGITE!

Domenica si è tenuto a Sacile il Congresso delle Mutue Friulane. Scopo: interessare il ceto operaio ai molteplici problemi economici del giorno. Fin qui nulla di male: ottimi anche i temi proposti alla discussione; eccellenti — fatte picce le mende — gli ordini del giorno votati. Ma — vi è un mia. Perché scegliere i relatori solo tra le file dei partiti avanzati? Perché accanto ai Fornasotto, ai Piemonte, ai Casuttini non mettere abilmente un nome di parte avversa? Sarà una osservazione ed una interrogazione puerile; messa però in relazione ai molteplici pronunciamenti politici della Federazione essa acquista importanza e getta uno sprazzo di luce sui fini reconditi e non confessati di questi annuali congressi. Attraverso la mutualità scolastica, la Federazione edile, il problema emigratorio si tenta aggiungere le S. O. friulane al carro dell'anticlericalismo. Ce lo ha detto ingenuamente nel suo bollente ed innocuo brindisi lo studente Zilli, il quale — sono parole del *Gazzettino* — ebbe accenti di vibrato anticlericalismo. Veramente le Mutue non hanno bisogno degli sfoghi biliosi di uno studentino; forse i dirigenti si saranno seccati di questo improvviso e inaspettato *quarta maestria*; forse lo Zilli farebbe bene a ponzare i tempi del verbo *meditare*; ad ogni modo ch'egli ha fatto una carica napoleonica contro il clericalismo e i soci delle presenti Società «neutrali» hanno applaudito.

Finiamola dunque con gli infingimenti, con le maschere, con le commedie politiche. Continui la Federazione il suo cammino ma si dica sovravversiva ed anticlericale; lo esigono la sincerità e la lealtà. In attesa di questo doveroso atto per parte degli avversari noi preghiamo il clero e gli amici di mettere sull'avviso i sodalizi operai perché non si prestino a fare il giuoco altrui. L'operaia di Spilimbergo ha dato coraggiosamente l'esempio; la si imiti. Se pochi vessilli circondarono oggi i promotori, domani non ve ne deve essere alcuno: diversamente la neutralità a una menzogna sancita dallo Statuto.

I principi d'ordine sono insidiati da ogni parte subdolamente o apertamente: i nemici sanno valersi di tutto per penetrare nel cuore del popolo. Pur cercando con tutta la nostra attività l'elevazione economica e morale agitatissimi perché non serva di specchio per le allodole o di bandiera che copra merce di contabbando, merce avvariata.

Reagite.

Agio.

### Neo Procuratore.

Agli esami di Procuratore che ebbero luogo l'altro ieri avanti la Corte d'Appello di Brescia venne approvato a pieni voti (cinquantuno su cinquanta) un carissimo amico nostro, il notaio d.r. Agostino Candolini. Egli fu l'unico che ottenne il massimo dei voti in tutta la trentina dei concorrenti.

Le nostre vivissime congratulazioni al giovane avvocato ricco di doti di mente e di cuore, ed augurii di carriera brillante.

### Impiegati delle finanze.

Sauri agente d'imposte a Pordenone trasferito a Chieti, Costa id. da Montagnana ad Udine, Gaccorotti applicato d'intendenza a Rovigo trasferito a Udine.

### Il Ricreatorio Popolare Femminile.

L'altra sera al Ricreatorio Popolare Femminile in via Grazzano ebbe luogo una riuscita rappresentazione teatrale. Furono messe in scena i due lavoretti. *Il quadro della Madonna* del Lemoine e *La Cameriera montanina* del nostro prof. G. Ellero. Ambedue le commedie furono interpretate con sentimento onde il scelto pubblico ne fu soddisfatto.

### Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

### Straripamento della roggia.

Ci scrivono, 24:

Il tratto di strada dall'officina elettrica Malignani alle Grazie, fino all'imbocco del foro boario, questa mattina era tutto coperto di ghiaccio. Una povera lattivendola col carico in ispalla poco maciò non si fratturasse una gamba; — più tardi anche un cavallo fu il lì per rovinarsi le gancocchia.

Assunte informazioni, ci risulta che la rastrelliera a monte dell'officina era arcinombra di foglie, che in questa stagione in gran quantità scendono con la corrente, da ciò il rialzo di livello e il conseguente straripamento. Non è la prima, ma con certezza, è la decima volta che questo inconveniente pericolosissimo si ripete.

Se il compito di tener sgombrare le rastrelliere e le paratoie dal salto, incombe al guardiano dell'officina elettrica, deve essere costui un grande bravo uomo, che ogni seconda notte le lascia ostruire dalle foglie; se poi spetta al Comune, giriamo a chi di dovere, togliere il pericolosissimo e lamentato inconveniente.

### Il nuovo Ispettorato del lavoro.

Roma, 24. — Venne firmato il decreto reale che stabilisce l'istituzione di un ufficio dell'ispettorato del lavoro nella provincia di Udine.

### Il Consiglio della Scuola d'Arti e Mestieri.

L'altra sera, nei locali della scuola Tecnica, si adunò il Consiglio della Scuola d'Arti e Mestieri, onde deliberare relativamente alle dimissioni presentate dall'ing. Pigozzi, per alcune divergenze d'indirizzo didattiche con il condirettore Liso.

Alla riunione erano presenti: il prof. Lazzari, direttore della scuola tecnica, presidente, il rag. sig. Carletti, il consigliere Vittorelli a rappresentanza del Municipio, l'ing. D'Arco, l'avv. D'ussi il sig. Liesch per la Società Operaia, il signor Spazzotti per il Governo.

Il cons. Per rappresentante della Camera di comm. aveva giustificato la sua assenza.

I termini della questione, dopo ampie spiegazioni dall'una parte e dall'altra, furono chiariti e dietro invito dei consiglieri, l'ing. Pigozzi ritirò le dimissioni presentate.

Speriamo che la crisi che perturba l'istituto possa presto risolversi.

### La consueta fiera di S. Caterina.

Ricorre oggi la fiera di S. Caterina che ogni anno richiama da tutti i centri della Provincia, gran folla di gente nella nostra Città. Numerosissimi Provinciali si riversavano stamane ad ogni treno in città.

### Un caso di idrofobia.

Un mese fa, un ragazzo di anni 9 [12, certo Angelo Masutti della nostra Città, venne morsicato alla schiena da un cane. Ricoverato all'Ospedale, i medici lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Ma recentemente il poveretto presentava allarmanti sintomi d'idrofobia, si da rendere necessario l'invio all'Istituto antirabbico di Padova.

Padova, 24. — Oggi venne ricoverato al nostro Ospedale il bambino Masutti Angelo di Vittorio di anni nove e mezz'ora della vostra città. Egli presenta gravi sintomi di idrofobia.

Purtroppo, date le condizioni dell'infelice, non si ha alcuna speranza di sottrarlo alla terribile sorte che lo attende.

### Tra i cipressi.

Consuata da lunga malattia, cessava ieri di vivere la buona Lucia Bartoni ved. Canciani.

### Arresti.

Questa notte il pattugliatore delle guardie di Città comandato dal Delegato sig. Panigaldi ha arrestato i seguenti individui: Borsini Fulgencio fu Luigi d'anni 51 da Ponte di Piave (Treviso) bracciatore senza fissa dimora.

Pittis Giovanni fu Giov. Battista d'anni 22 da Carsacco, fornaciaio.

Mucig Eugenio fu Marino d'anni 33 da Tarcento (Cividale), Cecon Giacomo di Floriano d'anni 24 pittore da Doga.

I primi due perché trovati in possesso di coltelli di genere proibito e gli altri per misure di P. S.

Per misure di P. S. sono stati pure arrestati Severin Emilio fu Umberto d'anni 27 suddito B-lga.

De Loga Alfredo fu Antonio d'anni 31 da Peco (Portogallo).

Quest'ultimo venne dichiarato anche in contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante.

### Nuove strade importanti in Friuli.

Nell'elenco delle strade da costruirsi, secondo il progetto testè presentato dal ministro Bertolini alla Camera, secondo notizie particolari da Roma, figurano otto o dieci strade che interessano altrettanti Comuni del Friuli e fra queste quella importantissima della Valle Cellina, che ha anche grande interesse militare, e quelle di Troppo Carnico e di Prato Carnico. La strada della Valle Cellina e molte altre godranno il beneficio della legge per il Mezzogiorno.

### Revoca di mandato.

Per ogni conseguente effetto di legge il Sottoscritto avverte che con suo pubblico atto in data 9 Novembre 1909, N. 3317-4416, il sig. Parussini Margherita, fu Pietro, vedova Venturini, di Teor, revocò totalmente il mandato 9 Luglio 1907 N. 5392-11158 rogiti Pappati di Udine da lei conferito al proprio nipote Don Luigi Venturini di Biessano.

Dott. Minini,  
Notaio in Fagnua.

CASA DI CURA

per le malattie di

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Approvata con decreto della R. Prefettura

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Per il riposo festivo e per mettere le cose a posto.

Pregiatissimo Signor Direttore,

La spetti, Unione Agenti ha pubblicato in questi giorni il memoriale diretto alla on. Giunta Comunale, sulla anche troppo nota questione che verte tra una parte degli agenti di commercio e una parte di negozianti sulla applicabilità dell'art. 7, e quindi sulla opportunità di applicare l'uno o l'altro di questi sistemi anche per i negozi di manifattura: chiusura completa dei negozi e riposo festivo, o apertura antimeridiana e riposo compensativo.

Non scrivo per rientrare nel merito della questione, poiché i negozianti e gli agenti hanno svolto tutti gli argomenti che possono illuminare la on. Giunta per risolvere in un senso o nell'altro la rancia questione.

Quando ebbi l'onore di assumere in questo mese di novembre la carica di Presidente della Associazione Commerciali, Industriali ed Esportanti, ho creduto mio dovere di occuparmi di questo dissenso che teneva scorbati gli animi di alcuni negozianti e dei loro cooperatori, e poter persuadere subito anche per le cordiali e cordienti espressioni dirette ai rappresentanti dell'Unione Agenti che rimuovendo difficoltà sorte nel passato, togliendo di mezzo equivoci e garantendo nelle forme più tranquillizzanti la classe degli agenti per l'avvenire, sarebbe stato possibile di ottenere un accordo diretto ad evitare ogni danno al commercio cittadino insidiato dalle aperture di negozi concessa a pochi chilometri della città e ad assicurare agli agenti il legittimo riposo compensativo senza restrizioni e senza alcun defraudamento.

Sembrava allora che questa mia iniziativa si presentasse per gli impegni che io anche a nome della Associazione C. I. E. assumevo una garanzia tale da appagare pienamente i rappresentanti della Unione Agenti.

Le manifestazioni di questi signori a mio riguardo furono così esplicite e lusinghiere per me che quando il Consiglio dell'Unione Agenti rese nota una sua deliberazione posteriore che invece insisteva rigidamente nel criterio più intransigente, ho dovuto ritenere che non fosse stato comunicato al Consiglio con piena lucidità il mio pensiero e che fosse necessario di applicare i miei intendimenti direttamente e con la più cordiale confidenza ai singoli agenti interessati nella questione, fossero o no soci dell'Unione Agenti, tra i quali conto parecchi amici personali trovandomi d'altronde con tutti nei migliori rapporti.

A questo scopo e senza misteri li ho invitati a conferire meco nella sede della Associazione C. I. E. di giorno e di sera del 17 corr.; e poiché essi sapevano che nella questione io ero personalmente del tutto disinteressato e ricorrebbero alla convenienza di concedere, da un lato il mezzo per evitare danni al commercio cittadino, per ottenere dall'altro le migliori garanzie di rispetto al riposo compensativo, ebbi la cordiale adesione di tutti gli intervenuti, che mi rilasciarono analoghe dichiarazioni. Questo di giorno; perché alla sera il Presidente dell'Unione Agenti ostruzionando la porta d'ingresso dell'Associazione Commerciali impedì agli altri da me invitati di poter conferire con me.

Così dopo raccolte ben 55 adesioni dovetti forzatamente interrompere la mia opera a pacificazione.

È poi nel memoriale degli agenti in legge: «Vi sono le velle dei capiluoghi di «Provincia in cui si potè stabilire l'applicazione dell'art. 7 della legge, ma «questo avvenne in seguito ad accordo intervenuto fra le due classi interessate, la padronale o quella degli agenti, accordo che per le già esposte circostanze non è «stato possibile ottenere qui ad Udine» e poiché io proprio e sotto i migliori auspici davo opera ad ottenere questo accordo, incoraggiato dagli stessi agenti, sembra per lo meno strano che nel memoriale degli agenti si denunciasse l'opera mia come un contegno inqualificabile diretto a disgregare l'Unione e ad incitare gli agenti al crimine!

Ed apparisce per lo meno ingiusto dopo tutto ciò questo periodo: «Noi sappiamo «bene qual valore meritino le promesse «garanzie, e quindi le respingiamo non «fisse altro che per risparmiarci lo scorno «fatto di una nuova mistificazione».

Tutto ciò ho esposto non per altro che per far conoscere alla cittadinanza come veramente si sono svolti i fatti, sembrandomi chiaro che alla mia azione diretta a trovare una soluzione consensuale della invidiata controversia i rappresentanti dell'Unione Agenti abbiano contrapposto uno spirito di intransigenza aprioristica per la quale vollero respingere promesse, garanzie negando ad esse ogni valore e ritenendole senz'altro nuove mistificazioni.

Nella contestazione tra i pochi negozianti di manifattura e i loro pochi agenti, anche la cittadinanza ha pure qualche ragione di interesse e di comodità e l'andamento del commercio cittadino qualche legittima ragione di preoccupazione; un conflitto che si è venuto insaprendo tien divise due classi legate dalla comune opera impiegata nei traffici; la Prefettura da un lato e l'autorità Comunale dall'altro sono ancora chiamate a decidere per l'una o per l'altra tesi; io ritengo quindi di aver fatto il mio dovere procurando quell'accordo che derivando da una soluzione intermedia avrebbe pacificato gli animi e risolto amichevolmente la controversia.

Non mi pento di aver tentato, mi dolgo di veder intanto paralizzati i miei sforzi e anguro cordialmente che quella conflittuale

intesa che era nei miei intendimenti possa al più presto essere raggiunta.  
25 novembre 1909.

(s. m.)  
F. Minisini

### Al salone del Patronato.

Ogni giovedì sera alle 16 1/2 al Patronato Operaio Femminile si darà un trattamento cinematografico istruttivo ed educativo onde dar moio alla madre di solificare, senza preoccupazioni, la brama dei fanciulli per tale divertimento.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 novembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto)	L. 104.67
3 1/2 0/0 (netto)	104.20
3 0/0	71.50

### Azioni.

Banca d'Italia	L. 1378.25
Ferrovie Meridionali	689.50
Mediteranee	405.75
Società Veneta	213.—

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. —
Meridionali	361.25
Mediteranee 4 0/0	501.75
Italiane 3 0/0	363.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	505.—

### Cambiali.

Francia (oro)	L. 100.80
Londra (sterline)	25.30
Germania (marchi)	123.80
Austria (corone)	105.14
Pietroburgo (rubli)	267.93
Rumania (lei)	98.25
Nuova York (dollari)	5.17
Archia (lire turche)	22.80

### CORRIERE GIUDIZIARIO

#### IN TRIBUNALE.

#### Ferimento colposo.

Scambia un uomo... per un uccello e sparai! Compare sulla banca degli imputati il diciottenne Luiss Antonio di Domenico da Coia, imputato di contravvenzione per uso d'arma e di ferimento colposo a danno di Dal Medico Ermenegildo, cui, nello sparare d'una fucile, cagionò malattia di 40 giorni e la perdita dell'occhio sinistro. «Credevo, disse il Luiss, che appare un uccello, che si trattasse d'un uccello e sparai. Invece era il Dal Medico che usciva dal bosco!»

Il Dal Medico non si mostra accanito contro il suo più disgraziato che colpevole feritore. E dei 4 mesi e 10 giorni chiesti dal P. M. il Tribunale applica solo 1 mese e 5 giorni di reclusione oltre a 300 lire di provvisionale per i danni, 72 lire per la costituzione di parte civile, accorciando la legge del perdono — sotto la comminatoria che entra nei mesi siano pagati i danni e la spesa di Parte Civile.

P. C. Parissutti. D. f. Mini. Pres. Turchetti. Giudici Rieppi e Ravanella. P. M. Schiappelli.

#### In Manicomio.

Il Tribunale pensoso dal P. M., dal difensore avv. Diussi, dal perito prof. Antonini delibera l'internamento in un manicomio di Sabadell Gio. Batta fu Giuseppe, imputato di reati infami, per cui la settimana scorsa fu condannato altre due volte.

#### Contravvenzioni.

Una contravvenzione elevata dal vigile Soda contro il Negozio Cantarutti per non essere stata fatta al Sindaco la denuncia dei Cartellini, su incidente sollevato dalla d. Bertacoli, vien rinviata alla Cassazione per decidere se è di competenza del Tribunale o della pretura. Viene assolto il negoziante Ligugnana Umberto per contravvenzione elevata dallo stesso vigile Soda.

#### Un'anfora ricolma di monete antiche.

Pavia, 24. — Un fittavolo dei dintorni, certo Domenico Augusto, procedendo a degli scavi in un podere detto Duchessa, di proprietà del ragioniere Luigi Conti, scopre una grossa anfora ricolma di monete d'oro e d'argento. Le monete, che sono state sequestrate dall'autorità, risalgono al 1200 e sono di molto valore.

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6. D. 7.58. O. 10.35. O. 15.44. D. 17.15. O. 18.10.
per Cormons O. 5.45. O. 8. O. 12.50. Mis. 15.42. D. 17.23. O. 19.55.
per Venezia O. 4. A. 8.20. D. 11.25. A. 13.10. A. 17.30. D. 20.5.
per S. Giorgio 7. 8. 13.11. 16. 19.27.
per Cividale Mis. 6. 8.35. 11.15. A. 13.32. Mis. 17.42. A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8. Mis. 13.11. M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41. D. 11. O. 12.44. O. 17.9. D. 19.45. O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32. D. 11.6. O. 12.50. O. 15.20. O. 19.42. O. 22.58.
da Venezia A. 3.20. D. 7.43. O. 10.7. A. 12.20. A. 15.30. D. 17.5. da Treviso 19.40. A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30. 9.57. 13.13. 17.35. 21.43.
da Cividale 7.40. 9.51. 12.55. 15.57. 19.21. 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30. Mis. 17.35. Mis. 21.43.

### Diciotto barche naufragate.

37 annegati.

Pietroburgo, 24. — La tempesta di neve che inferì sul Baltico cagionò il naufragio di 18 barche presso Windon. 37 pescatori annegarono.

A san Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del «Crociato».

### I medici riferiscono sull'esito della Emulsione SCOTT.

“I brillanti esiti di guarigione delle complicazioni (anche di carattere grave)

## susseguenti al morbillo e all'influenza

mi fornirono occasione di provare in moltissimi casi i benefici effetti ricostituenti della Emulsione SCOTT.”

Dott. FEDERICO ROSSI, Medico-Chirurgo. Via Dante n. 9, Milano.

La Emulsione SCOTT è preferita perché possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

## Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

### Cacciatori acquistate

Polvere Lepre Kilo L. 4.—  
Fossano L. 6.— R. ule L. 8.—  
Eureka senza fumo ottima 12.—  
Cartucce - Pallini - Peceschi miti.

Cambiavalute Ellero — Udine.

**Serafini Costantino**  
Fabbrica e Magazzino

# MOBILI

Serramenti di lusso — Arredamenti per Negozi  
= Appartamenti completi sempre pronti =

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio - Telefono N. 95.  
— PAGAMENTI A PRONTI. —

Il miglior Sapone da bucato è il **CERVO**  
Ottimo anche per uso personale  
Ve lo garantisco!  
Provatelo!



Rappresentante depositario per Veneto ed Emilia  
**GIUSEPPE BROCCHI - Padova**

**CLINICA PRIVATA**  
per la cura delle  
Affezioni ostetriche e malattie delle Signore  
diretta dal  
D. r Prof. **CESARE FINZI**  
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova  
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
(Gratis per i poveri)  
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

IN PIAZZA DEL GIARDINO  
Rinomatosissimo Cinematografo  
**ROATTO**  
Macchinario proprio di primissimo ordine.  
Unico che cambia il programma  
**TUTTI I GIORNI**  
Continue rappresentazioni dalle ore 5 (17) in poi.  
**PREZZI POPOLARI.**

**I PIÙ ILLUSTRI**  
Finanzieri del Mondo  
vedere avviso in IV pagina.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO  
CONTROLE **ROSSI** USATE LE  
**PASTIGLIE MARCHESINI**  
CERTIFICATI DI CLINICI - SENTENZE DI TRIBUNALI  
L. 0.60 la scatola piccola e L. 1.20 la DOPPIA la sola con istruzione in 8 lingue.  
In Italia si spediscono con Cent. 10 in più.  
Con scatola di L. 5.50 se ne ricevono 10 delle PICCOLE o 5 delle DOPPIE per l'Estero in più le spese doganali (gr. 330 di peso) presso Giuseppe Belluzzi - Bologna (Italia).

Quale aperitivo e tonico preferite sempre  
**L'AMARO**  
**DAF**  
Distilleria Agricola Friulana  
CANCIANI e CREMESE - UDINE  
I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano Roma.

**GRANDE SARTORIA ALL'., ELEGANZA**  
UDINE - Via Manin - Palazzo (co. Asquini) - Telefono 3-87 - UDINE

**PRIMARIA SARTORIA**  
STOFFE ESTERE — ASSOLUTA NOVITÀ

IMPERMEABILI INGLESI per Uomo e Signora  
IMPERMEABILI ALLA TOR DI QUINTO PER UFFICIALI

Assortimento di Camicie, Maglie Calze, Cravatte, ecc.

**PELLICCIE**  
ELEGANZA  
ACCURATEZZA  
PUNTUALITÀ

RAPPRESENTANZA Unione Militare

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituent

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906** - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.;  
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



NEGOZI IN PROVINCIA  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato  
 Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 14.000.000.  
 Direzione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizjo,  
 Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo,  
 Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

ATTIVO	Situazione dei Conti al 31 ottobre 1909	PASSIVO
Numerario in cassa	L. 37,349,942.70	Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)
Fondi presso gli Istit. di Emis.	77,376.65	Fondo di riserva ordinario
Cassa Cedole e Valute	1,244,374.06	» » » straordinario
Portafoglio Italia ed Estero	276,404,793.03	Fondo di riserva speciale
Effetti all'incasso	4,164,467.74	Fondo di Previd. pel personale
Rapporti	94,604,944.63	Dividendi in corso ed arretrati
Effetti pubblici di proprietà	30,550,235.63	Depositi in Conto Corrente
Certificati Ferroviari 3.65 0/0	4,341,279.15	Buoni fruttiferi a scadenza fissa
Azioni Banca di Perugia in liquid.	5,427,758.75	Accettazioni commerciali
Anticipazioni sopra Effetti pubb.	2,184,667.44	Assegni in circolazione
Corrispondenti - Saldi debitori	196,576,729.43	Cedenti di effetti per l'incasso
Partecipazioni diverse	23,393,919.54	Corrispondenti - Saldi creditori
Partecipaz. in Imprese Bancarie	7,681,003.92	Creditori diversi
Beni stabili	9,015,282.54	Creditori per avalli
Mobili ed impianto diversi	1.-	Depositi a garanzia operazioni tanti a cauzione servizio di titoli a libera custodia
Debitori diversi	7,703,547.46	Risconti Passivi
Debitori per avalli	29,471,184.45	Avanzo utili esercizio 1908
Titoli a garanzia operazioni	39,660,345.-	Utili lordi dell'Esercizio corr.
in cauzione servizio	3,066,300.-	
deposito libero a custodia	615,151,199.-	
Risconti attivi		
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	6,713,719.47	
	L. 1,394,783,082.65	L. 1,394,783,082.65

LA DIREZIONE  
 Joel - A. Ghisalberti

I SINDACI  
 A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina

IL CAPO CONTABILE  
 A. Comelli

### OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0/0 - Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso -  
 ogni altra somma maggiore due giorni.  
 Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0 - Prelevamenti: L. 5.000 a vista, L. 15.000 con preavviso di un giorno -  
 ogni altra somma maggiore tre giorni.  
 Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0 - Prelevamenti: L. 1.000 a vista, somme maggiori dieci giorni  
 di preavviso.  
 Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi 2 3/4 0/0 - da 9 mesi a oltre 3 0/0.  
 Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.  
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.  
 Divise estere compra e vendita.  
 Rapporti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.  
 Compra e vendita di Titoli per conto terzi.  
 Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.  
 Deposito di Titoli e pacchi suggellati in custodia ed in amministrazione.

I migliori **ESTRATTI**  
 per **LIQUORI** e **SCIROPPI**  
 ormai è provato sono quelli del **PREMIATO**

## Laboratorio Chimico OROSI

**MILANO**  
 Provvedetevi! Non aspettate!  
**Coloro che non l'hanno provato, prendano il Pacco Campionario**  
 N. 1, venduto per 4,75 in Italia per L. 4,75 ed all'estero (in tutto il mondo)  
 Franchi 6,25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac fine Champagne -  
 Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano -  
 Benedictino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette  
 di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciropo Fambros, con  
 40 Etichette, 40 Capsule e 2 Filtri, nonché il Manuale Istruzioni e per fare 182  
 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente



Mandare Vaglia Postale al Premiato  
**Laboratorio Chimico Orosi**  
**MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO**

### ESPORTAZIONE

**RINOMATI**  
 Preparati  
 di **Pepsina**  
 Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-  
 male  
 - L. 2 la boccetta di 24 pillole  
**PILLOLE LATTIFUGHE**  
 L. 1,50 la boccetta di 18 pillole  
 lattifughe.  
 In tutte le Farmacie e presso i  
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**  
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -  
 Farmacia già Malfassari (Palazzo  
 della Borsa, dirimpetto alla Posta).  
 - Roma - Genova.

## I PIÙ ILLUSTRATI FINANZIARI DEL MONDO

sono concordi nel riconoscere che non esiste altro Prestito a Premi che come quello  
 DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO  
 ASSEgni A  
**500.000 OBBLIGAZIONI**  
**500.000 PREMI**

DA LIRE UN MILIONE	1.000.000
CINQUECENTOMILA	500.000
DUECENTOMILA	200.000
CENTOMILA	100.000
VENTICINQUEMILA	25.000
VENTIMILA	20.000
QUINDICIMILA	15.000
DIECIMILA	10.000
CINQUEMILA	5.000
DUEMILACINQUE ENTO	2.500
MILLE	1.000
CINQUECENTO	500
DUECENTOCINQUANTA	250
DUECENTO	200
CENTOVENTICINQUE	125
CENTO	100

e rimborsi per l'importo complessivo di L. 20.495.000

pagabili subito in contanti senza alcuna deduzione per tasse presenti o future.  
 Colla garanzia assoluta che ogni diecina di Obbligazioni deve vincere  
 uno dei detti premi e nove rimborsi, e dieci Obbligazioni appartenenti  
 a diecine diverse hanno assicurato dieci premi per il complessivo  
 importo di L. 1.525.000 UN MILIONE CINQUECENTOVENTI-  
 CINQUEMILA.

CHE IL PIANO DEL PRESTITO  
 INGEGNOSO - CHIARO  
 SEMPLICE E NUOVISSIMO  
 elimina la possibilità di qualsiasi dubbio ed offre molte probabilità  
 di diventare in brevissimo tempo milionari, stantechè entro il 912, cioè  
 nel periodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da Lire  
 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 20.000 - 10.000 - 5.000 ecc.  
 Che le Obbligazioni di questo Prestito non si devono confondere  
 coi biglietti di Lotterie o Tombole che dopo aver partecipato a una  
 sola estrazione con pochissime probabilità di vincita, perdono ogni  
 valore e la somma sborsata diventa irrimediabilmente perduta.  
 Esse rappresentano un titolo di vero e proprio credito, sono  
 sempre negoziabili come qualunque altro titolo di Stato e assicurano,  
 in qualunque caso, utile non indifferente a tutti i possessori di die-  
 cine di Obbligazioni.

## GARANZIE

Rendita italiana consolidata 3,75 - 3,50 per cento ed  
 altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assi-  
 curano, non solo il completo e regolare servizio del  
 Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi  
 un'eccedenza di oltre 2.000.000 di lire.  
**La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909**  
 Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis  
 e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio,  
 Banche e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 28,50  
 e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, op-  
 pure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere  
 Lire 1.525.000 285.-  
 Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da  
 versarsi L. 80 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente  
 i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e  
 rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909,  
 e la rimanenza a rate mensili di L. 30.  
 Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e  
 Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.  
 Le ordinazioni si eseguono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.  
 A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedi-  
 to gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.  
 Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi  
 in GENOVA alla BANCA CASARETO - assuntrice del Prestito -  
 e alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero.  
 In UDINE: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti  
 e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**  
**CATARRO GASTRO-INTESTINALE** dolori e bruciori di stomaco  
 cattiva digestione, acidità  
 si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è ef-  
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che  
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo,  
 perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed  
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente  
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-  
 vano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25  
 in più), 3.  
**LA NEVRASTENIA** (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE  
 PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno  
 forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.  
 Venduti in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI - Corso Umberto,  
 51, Livorno. - In Udine, presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinotti  
 e Vanzoni.

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
**ELISEO DEL LUPO**  
 trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**  
**STITUENTE** per anonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE  
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-  
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-  
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo  
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e  
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,**  
**PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-**  
**SIASI MORBO.**  
 1 Trovasi in tutte le Farmacie.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**  
**MESCOLANDO** al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-  
 maica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita  
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Man-**  
**zoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.  
**LA CASA A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,  
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.  
**APPARECCHIO** tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è  
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande  
 sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno  
 L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

**10 anni**  
 di  
**ESPERIENZE CLINICHE**  
 Hanno insegnato  
 che il  
**VINO MARCEAU**  
 DEALCOLIZZATO  
**IODO TANNICO**  
 agli  
**IPOFOSFITI E FOSFATI**  
 DI CALCIO SODIO E FERRO  
 è il  
**MIGLIORE ed il più GRADITO**  
 Riconstituente e depurativo del sangue  
 e delle ossa e Tonico dei nervi  
 Prezzo L. 3. - la bottiglia  
 Franco per posta L. 4. -  
 2 bottiglie franco per posta L. 7.-  
 Trovasi in tutte le farmacie e presso  
 i concessionari esclusivi per la vendita  
 in Italia  
**A. Manzoni e C.**  
 Milano - Roma - Genova

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**  
 porta il numero 273

Usate l'Acqua Chinina Manzoni